

Codice A15120

D.D. 18 febbraio 2015, n. 110

**L.119/2013 e L.R.16/2009: assegnazione dei finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio in attuazione della DGR 18 novembre 2014 n.18-585.Spesa di euro 997.337,73 ( Fondi gia' impegnati sul cap.153010/2014-imp.n.2773 e su cap.153104-imp.n.2774).**

Vista la Legge regionale 17 marzo 2008, n. 11, “Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti”;

vista la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: *“promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”*;

vista la Legge Regionale 29 maggio 2009, n. 16, di istituzione dei Centri Antiviolenza con Case Rifugio che all’articolo 3, comma 1 prevede l’istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia ed al comma 7, recita *“I Centri assicurano il raccordo con gli enti e gli organismi pubblici e privati che si occupano delle problematiche di cui alla presente legge”*;

visto il Regolamento attuativo della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 17/R con particolare riferimento all’art. 8, comma 2, in base al quale i Centri possono essere gestiti in forma diretta, oppure tramite appositi accordi, sottoscritti in base alla normativa vigente, con gli enti locali singoli e associati del territorio di riferimento (province, comuni, altri soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali) e le organizzazioni senza scopo di lucro, che abbiano tra i propri scopi statutari e quale contenuto prioritario della propria attività la lotta alla violenza contro le donne;

vista la L. n. 77 del 2013, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”,

vista l’Intesa CU n. 86 del 10.7.2014, inerente il DPCM avente ad oggetto il riparto delle risorse finanziarie del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli anni 2013 e 2014 da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne ai sensi dell’art. 5 bis comma 2 del DL 93/2913, convertito in L. 119/2013;

dato atto che il Piemonte ha concorso al riparto della quota del fondo per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli, sulla base della programmazione regionale e per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti, di cui all’art. 5 b-bis comma 2 lett b) e c), della L.119/2013;

vista la successiva Intesa CSR n. 97 del 17 luglio u.s, con la quale la Conferenza Stato/Regioni ha preso atto dell’avvenuta rimodulazione delle Tabelle di cui al DPCM di riparto delle risorse

finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli anni 2013 e 2014 da destinare alla prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

verificato che:

a seguito della rimodulazione, la quota spettante alla Regione Piemonte risulta essere di €797.338,16;

la DGR n. 18-585 del 18.11.2014 in attuazione della L.119/2013 e delle Intese CU n. 86 e CSR n. 97 del 2014, ha approvato i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza, di cui all'allegato 1), parte integrante della medesima Deliberazione;

i finanziamenti disponibili sono stati suddivisi secondo quanto previsto con DPGR n. 17/R del 2009, in via preliminare tra gli otto ambiti territoriali provinciali (DGR n. 18-585 del 18.11.2014, allegato 3);

gli atti di localizzazione dei servizi da parte delle Province, ai sensi dell'art7, comma 1 lett.A) della LR 16/2009, si considerano coincidenti con quelli adottati a suo tempo in sede di attuazione del Piano regionale di cui alla DGR n.2-9099 del 7 luglio 2008;

la citata Deliberazione ha stabilito che agli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento, si faccia fronte con la somma complessiva di euro 997.338,16, così ripartiti:

-€ 200.000 con gli stanziamenti di cui all'UPB 19061 ( cap153010/2014, ass.ne. n. 100384), destinati all'attuazione della LR 16/2009;

-€ 797.338,16 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnate alla Regione Piemonte ai sensi della L.119/2103 ed in base alle Intese n. 86/CU e n. 97/Cu del 2014 (cap.153104/2014 ass.ne 100873):

dato atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 20 novembre 2014, è stato si è approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio in attuazione della DGR n18-585 del 18.11.2014 e relativi allegati;

con la citata Determinazione si provvedeva ad impegnare:

-€ 200.000 sul cap. 153010/2014, impegno n. 2773 (Ass. n. 100384)

-€ 797.338,16, sul cap. 153104/2014 ,impegno 2774 (Ass. n. 100873);

con il suddetto provvedimento si rinviava a successiva Determinazione del dirigente competente la quantificazione e l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla citata DGR n18-585 del 18.11.2014, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

verificato che, entro il termine fissato del 23 dicembre 2014, per la presentazione delle istanze di contributo, sono pervenute n. 18 istanze di finanziamento, presentate da altrettanti enti secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 18-585 del 18.11.2014, per un importo complessivo di € 1.254.667,25;

dato atto che n. 17 istanze sono risultate ammissibili;

dato inoltre, atto che, in sede di istruttoria, è stato deciso di richiedere ai sensi della L. 241/1990 e della LR n. 14/2014, integrazioni inerenti alcune delle istanze pervenute;

Tutto ciò considerato,

esaminate da parte del Nucleo di valutazione, appositamente costituito presso la Direzione regionale Coesione Sociale, secondo quanto previsto dalla DGR n. 18-585 del 18.11.2014, le istanze di contributo presentate dai soggetti interessati, come elencati dal paragrafo c, allegato 1, DGR n. 18-585 del 18.11.2014, entro la scadenza prevista, agli atti della Direzione ed elencate nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione;

esaminata la documentazione integrativa presentata entro i termini dai soggetti interessati, nonché i chiarimenti richiesti e pervenuti;

accertato, pertanto, che risultano finanziabili, secondo i criteri approvati dalla citata Deliberazione, i soggetti indicati nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per gli interventi e gli importi a fianco di ciascuno specificati,

dato, altresì, atto che risulta non ammissibile l'istanza indicata nell'Allegato 3, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni in esso specificate;

dato atto che il totale dei contributi ammissibili ammonta ad € 1.193,148,70;

tenuto conto che, in base a quanto previsto dalla DGR n. 18-585 del 18.11.2014, qualora per uno o più tra gli ambiti territoriali provinciali non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, sulla base del riparto preventivo delle risorse, in presenza di progetti non finanziabili o non presentati, le risorse non assegnate verranno ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali;

nel caso in cui l'ammontare dei finanziamenti assegnabili superi la somma stanziata a bilancio regionale 2014, si provvede ad una riduzione proporzionale degli importi assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

evidenziato che per la Provincia di Torino le richieste di finanziamento ammissibili superano l'importo fissato, in base al riparto preventivo, in euro 320.694,98;

dato atto che è possibile procedere ad una redistribuzione delle risorse non assegnate agli ambiti territoriali di Alessandria e Vercelli, pari ad un totale di € 44.049,97, rispetto alle istanze ammissibili della Provincia di Torino,

verificato, in ogni caso, che i finanziamenti ammissibili per le istanze presentate dai soggetti pubblici e privati della provincia di Torino ammontano in totale ad € 560.555,94;

accertato, pertanto, che i contributi assegnati per le 9 istanze dell'ambito provinciale di Torino saranno ridotti del 35% rispetto ai contributi ammissibili;

In base a quanto fin qui esposto, si procede all'approvazione, in applicazione delle disposizioni contenute nel bando di cui alla DD n. 244 del 20 novembre 2014, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1 – elenco istanze di finanziamento pervenute;
- Allegato 2 - elenco istanze ammesse a finanziamento, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi del D Lgs. n. 33/2013;
- Allegato 3 – istanza esclusa dal finanziamento con relativa motivazione.

Si dà atto che alla spesa complessiva di 997.337,73 si fa fronte con la somma già impegnata sui seguenti capitoli : cap. 153010/2014 (impegno n. 2773) e cap. 153104/2014 (impegno 2774).

L'erogazione dell'acconto del 70% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione e a seguito della trasmissione di copia dei protocolli territoriali firmati, qualora non ancora trasmessi all'Amministrazione Regionale.

Si dà atto che in caso di mancata trasmissione della suddetta documentazione entro 30 giorni successivi alla data di approvazione del presente provvedimento, si provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Il saldo del 30% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) sarà disposto previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 settembre 2016, secondo le modalità previste dalla lett f) del bando regionale :

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del Bando al 31 luglio 2016);
- 2) relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

A fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate

Tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l'art. 17 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione del sistema contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni,degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2della legge 5 maggio 2009,n.42;

vista la Legge regionale 29 maggio 2009, n. 16;

viste le Intese n. 86/CU e n. 97/CSR del 2014;

vista la DGR n. 18-585 del 18.11.2014;

## IL DIRETTORE REGIONALE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 18-585 del 18.11.2014;

### *determina*

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria effettuata dagli uffici regionali preposti sulle istanze presentate, ai sensi della DGR n. 18-585 del 18.11.2014, e della Determinazione dirigenziale n. 244 del 20.11.2014, a seguito della presentazione delle istanze di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione;
- di assegnare i finanziamenti previsti ai soggetti indicati nell'Allegato 2 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, alla redistribuzione delle risorse non assegnate agli ambiti delle province di Alessandria e Vercelli, tra le istanze finanziabili dell'ambito della provincia di Torino, rispetto al quale risultano ammissibili n. 9 istanze, che vengono finanziate tutte con un abbattimento del contributo assegnato pari ad una percentuale del 35% rispetto al contributo ammissibile, secondo quanto previsto alla lett. e) del bando regionale approvato con DD n. 244/2014;
- di dichiarare non ammissibile l'istanza presentata dall'Ente indicato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni a fianco specificate;
- di prevedere che alla spesa complessiva di € 997338,16 si faccia fronte con la somma già impegnata sul cap. 153010/2014 (impegno n. 2773) e sul cap. 153104/2014 (impegno 2774);
- di autorizzare la liquidazione del 70% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell'Allegato 2), ad avvenuta approvazione della presente determinazione, e comunque a seguito della trasmissione all'Amministrazione regionale di copia del protocollo territoriale firmato, qualora non trasmesso alla data odierna;
- di dare atto che in caso di mancata trasmissione della suddetta documentazione entro 30 giorni successivi alla data di approvazione del presente provvedimento, si provvederà alla revoca del finanziamento assegnato;
- di erogare il saldo del 30% dei finanziamenti, ai beneficiari specificati nell'Allegato 2) previa presentazione e verifica della seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali, e trasmessa alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 settembre 2016, secondo le modalità previste dalla lett f) del bando regionale :
  - 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del Bando al 31 luglio 2016);
  - 2) relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

- di dare atto che, a fronte di un utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari di cui all'Allegato 2, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo fino a concorrenza delle spese rendicontate ;

- di dare atto che i soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., di richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Bordone

Allegato

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

ALLEGATO 1

Elenco istanze pervenute

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	contributo richiesto
1	AL	Assoc. Me.dea	Via Palermo, 33	15121 ALESSANDRIA	€ 111.305,00
2	AL	Associazione Onlus Tea	Salita Sant'Anna 35 int. 1	15033 CASALE M.TO	€ 21.850,00
3	AT	Città di Asti	P.zza San Secondo,1	14100 ASTI	€ 86.984,97
4	BI	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/M	13836 COSSATO	€ 83.375,18
5	CN	Consorzio del Cuneese	Via Rocca de' Baldi n. 7 - Cuneo	12100 CUNEO	€ 133.215,00
6	NO	Comune di Novara	Via Fratelli Rosselli, 1 - Novara	28100 NOVARA	€ 103.792,16
7	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo Città 1	10122 TORINO	€ 125.000,00
8	TO	Associaione Svolta Donna Onlus	P.zza Vittorio Veneto 1	10164 PINEROLO	€ 100.000,00
9	TO	Associazione ARCI Valle Susa	Via Torino 9/6	10093 COLLEGNO	€ 44.680,00
10	TO	Consorzio CISS 38 Cuorgné	Via Ivrea 100	10082 CUORGNE'	€ 62.817,80
11	TO	Associazione Punto a capo	Via Cavalcavia 11	10034 CHIVASSO	€ 31.000,00
12	TO	Cooperativa Sociale Mirafiori S.C.S Onlus	Via Monte Cengio 18 bis	10135 TORINO	€ 20.000,00

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

ALLEGATO 1

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	contributo richiesto	
13	TO	Associazione Volontarie del Telefono Rosa	Via Assietta 13 a	10128 TORINO	€	64.944,14
14	TO	Associazione Unione Donne terzo millennio	Via Vanchiglia 6	10124 TORINO	€	20.000,00
15	TO	Associazione Donne e Futuro ONLUS	Via Barbaroux 31	10121 TORINO	€	125.000,00
16	VB	Consorzio Intercomunale dell'Ossola	Via Mizzoccola, 28	28845 DOMODOSSOLA	€	80.703,00
17	VC	Consorzio CISAS Santhia'	Via Dante Alighieri 10	130048 SANTHIA'	€	20.000,00
18	VC	Comune di Vercelli	Piazza Municipio 5	13100 VERCELLI	€	20.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.254.667,25</b>



Elenco istanze ammesse a finanziamento

N.	PROV	ente/organizzazione proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	CUP	ambito territoriale: provinciale/sovracomunale/comunale	punteggio	contributo assegnato
1	AL	Associazione Me.dea	Via Palermo, 33	15121 ALESSANDRIA	91027260065	J37H14001900003	provinciale	20	€ 111.305,00
2	AT	Città di Asti	P.zza San Secondo, 1	14100 ASTI	00072360050	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	provinciale	17	€ 86.984,97
3	BI	Consorzio CISSABO	Via Mazzini 2/M	13836 COSSATO	92007810028	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	provinciale	21	€ 83.375,18
4	CN	Consorzio del Cuneese	Via Rocca de' Baldi n. 7 - Cuneo	12100 CUNEO	02963080045	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	provinciale	20	€ 127.232,45
5	NO	Comune di Novara	Via Fratelli Rosselli, 1	NOVARA	125680033	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	provinciale	14	€ 103.792,16
6	TO	Comune di Torino	P.zza Palazzo di Città 1	10122 TORINO	00 514490010	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	comunale	24	€ 81.335,54
7	TO	Associazione Svolta Donna ONLUS	P.zza Vittorio Veneto 1	10164 PINEROLO	94558580018	J17H14001380003	sovracomunale	20	€ 65.068,43
8	TO	Associazione ARCI Valle Susa	Via Torino 9/6	10093 COLLEGNO	95540440013	J87H14001850003	sovracomunale	17	€ 13.013,69

REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE COESIONE SOCIALE

ALLEGATO 2

N.	PROV	ente/organizzazione proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	CUP	ambito territoriale: provinciale/sovracomunale/comunale	punteggio	contributo assegnato
9	TO	Consorzio CISS 38	Via Ivrea 100	10082 CUORGNE'	7262240018	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	sovracomunale	20	€ 40.874,56
10	TO	Associazione Punto a capo	Via Cavalcavia 11	10034 CHIVASSO	91007750010	J97H14001100003	sovracomunale	13	€ 20.171,21
11	TO	Cooperativa Sociale Mirafiore S.C.S. Onlus	Via Monte Cengio 18 bis	10135 TORINO	5569090011	J17H14001390003	sovracomunale	11	€ 13.013,69
12	TO	Associazione Volontarie del Telefono Rosa	Via Assietta 13 a	10128 TORINO	97549720015	J17H14001400003	sovracomunale	16	€ 36.918,62
13	TO	Associazione Unione Donne terzo millennio	Via Vanchiglia 6	10124 TORINO	97716180019	J17H14001410003	sovracomunale	17	€ 13.013,69
14	TO	Associazione Donne e Futuro ONLUS	Via Barbaroux 31	10121 TORINO	97579810017	J17H14001420003	sovracomunale	20	€ 81.335,54
15	VB	Consorzio Intercomunale dell'Ossola	Via Mizzoccola 28	28845 DOMODOSSOLA	1606830030	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	provinciale	19	€ 80.703,00

N.	PROV	ente/organizzazione proponente	indirizzo	città	CF/P IVA	CUP	ambito territoriale: provinciale/sovracomunale/comunale	punteggio	contributo assegnato
16	VC	Consorzio CISAS Santhia'	Via Dante Alighieri 10	130048 SANTHIA'	1878250024	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	sovracomunale	8	€ 19.200,00
17	VC	Comune di Vercelli	P.zza Municipio 5	13100 VERCELLI	355580028	da richiedersi a cura dell'Ente proponente	sovracomunale	11	€ 20.000,00
							<b>TOTALE</b>		€ <b>997.337,73</b>

**Istanze non ammissibili**

<b>numero</b>	<b>PROV</b>	<b>ente proponente</b>	<b>indirizzo</b>	<b>città</b>	<b>Motivazione della nonn ammissibilità</b>
2	AL	Tea Onlus	Salita Sant'Anna 35 int. 1	15033 CASALE M.TO	L'ente proponente non ha allegato la documentazione richiesta: la relazione triennale sull'esperienza maturata, la lettera d'intenti e/o il protocollo d'intesa con il centro antiviolenza partner individuato.